

GIÙ le
dalla



È un progetto realizzato dalla Lega
Giovani Lombardia, con l'obiettivo di
ripercorrere le fasi più importanti
dell'emergenza Covid-19.

Lo scopo è fare chiarezza, offrendo al
lettore uno spaccato semplice ed esaustivo
sulla realtà dei fatti: la gestione della crisi
da parte di Regione Lombardia e
mancanze, ritardi e omissioni del Governo.



Lega Giovani Lombardia

5 maggio 2020

INDICE:

1. COVID - 19: PRIMI CASI (pag. 3)
2. RAZZISMO o BUONSENSO (pag. 4)
3. CASO CODOGNO (pag. 5 - 7)
4. ALLARMISMO o BUONSENSO (pag. 8 - 9)
5. ZONA ROSSA a BERGAMO (pag. 10 - 11)
6. CHIUDERE TUTTO (pag. 12)
7. MASCHERINE (pag. 13)
8. CONTANO i FATTI (pag. 14 - 16)
9. E' COLPA DEI PRIVATI? (pag. 17)
10. GLI OSPEDALI LAMPO (pag. 18 - 19)
11. RSA (pag. 20 - 21)
12. COMMISSARIARE? (pag. 22)
13. IL PIANO SEGRETO (pag. 23)
14. IN BREVE (pag. 24 - 26)

1.

COVID - 19: PRIMI CASI 29 GENNAIO 2020



29 gennaio, primo caso di coronavirus in Italia: due turisti cinesi arrivati a Milano e diretti a Roma.

Il 31 gennaio, il Governo ferma i voli con la Cina. La Lega lo chiedeva già da giorni.

I Governatori leghisti di Veneto, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, e il Presidente della Provincia autonoma di Trento, scrivono una lettera al Ministero della Sanità, chiedendo che il periodo di isolamento previsto per chi rientra dalla Cina, anche con volo indiretto, venga applicato ai bambini che frequentano le scuole.

QUOTIDIANO.NET

Coronavirus, 4 regioni chiedono l'isolamento per gli alunni di rientro dalla Cina

I governatori di Veneto, Lombardia, Friuli Venezia Giulia e la Provincia di Trento hanno scritto una lettera al Ministero della Sanità

LA STAMPA

Conte ai governatori leghisti del Nord: "Niente discriminazioni, sul virus fidatevi degli esperti"

I presidenti leghisti delle Regioni del Nord rivendicano la loro lettera: «Non capiamo perché ci si stupisca, è buonsenso»

2. RAZZISMO O BUONSENSO?

3 - 20 FEBBRAIO 2020

Mentre i Governatori leghisti chiedono più controlli, PD e 5 stelle sono occupati a fare gli influencer in quartieri e ristoranti cinesi!

Coronavirus, Appendino al ristorante cinese: "Evitiamo razzismo e psicosi"

La sindaca raccoglie incontra la Comunità cinese e raccoglie lo sfogo di una ragazza fatta scendere dal bus "perché non gradita" **LA STAMPA**



#NONFARTICONTAGIARE
PARTECIPA E INVIACI LE TUE FOTO!

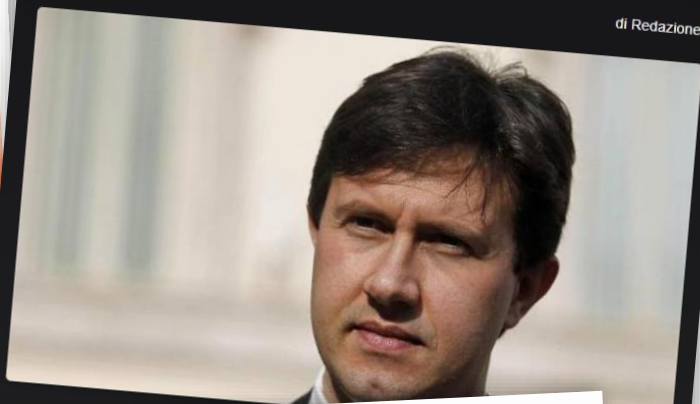


ATTUALITÀ • CORONAVIRUS (COVID-19) • FIRENZE • RAZZISMO

Coronavirus, Nardella lancia l'hashtag #Abbracciauncinese contro razzismo e terrorismo psicologico

2 FEBBRAIO 2020 - 13:14

di Redazione



Coronavirus, L'Aquila: #noimangiamocinese, appello per i ristoratori cinesi

— 12 Febbraio 2020 @11:31 in ATTUALITÀ 1 min di lettura

LAQUILA BLOG
QUOTIDIANO ONLINE



3.1 CASO CODOGNO

20 FEBBRAIO 2020

Il Sole **24 ORE**

DAL GOVERNO

S 24

Nuovo coronavirus/ In Lombardia i primi 6 contagi «secondari» in Italia. Gallera: «Chi vive nell'area di Codogno resti a casa, test per centinaia di persone». Il ministero: «Ora nuove misure di quarantena obbligatoria e sorveglianza attiva»

di Barbara...

ATTUALITÀ: CORONAVIRUS (COVID-19) • LOMBARDIA • SANITÀ

Coronavirus, primo contagiato in Lombardia: ricoverato un italiano di 38 anni a Codogno

OPEN

21 FEBBRAIO 2020 - 01:42

CORRIERE DELLA SERA / CRONACHE

L'EMERGENZA SANITARIA



Coronavirus, dalle maratone alla partita di calcio: gli spostamenti di «paziente 1»

Il contagio risalirebbe al 1° febbraio dopo una serata con un collega rientrato dalla Cina. Poi le gare podistiche (una a Portofino), le giornate al lavoro e le uscite nei locali. Il 18 i sintomi e la visita al Pronto Soccorso di Codogno: due giorni dopo è in terapia intensiva.

Simona Ravizza

Il 21 febbraio viene scoperto il "Paziente 1" grazie al personale medico dell'Ospedale di Codogno che, nonostante il protocollo del Ministero della Salute non lo preveda, decide comunque di eseguire il tampone.

Nelle ore successive si cerca di ricostruire gli spostamenti del Paziente 1.

La Regione Lombardia si attiva per capire da chi abbia avuto origine il contagio.

CORONAVIRUS

Venerdì 21 febbraio 2020 - 15:32

asknews

Fontana: in corso esami per capire da chi è partito contagio

Per verificare se ha sviluppato anticorpi compatibili

Milano, 21 feb. (askanews) - Sul sangue del presunto "paziente zero", cioè la persona da cui si presume possa essere avvenuto il contagio di Coronavirus in Lombardia, sono in corso "altre analisi per capire se sono stati attivati altri anticorpi compatibili con il coronavirus". Lo ha detto il presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana, secondo spiegando che su questa persona "finora gli esami hanno dato esito negativo, cioè su di lui sembrerebbe che il contagio non sia mai avvenuto, a meno che non sia già guarito". Ecco perché "è stato già mandato un campione di sangue a Roma", presso l'Istituto superiore di Sanità, che dovrà verificare se ha sviluppato anticorpi compatibili con il coronavirus.

CODOGNO

DANIA

ATTENZIONE



comune con aree videosorvegliate contro l'abbandono dei rifiuti

ATTENZIONE

3.2 CASO CODOGNO

24 FEBBRAIO 2020

Il 21 febbraio il Ministero della Salute, d'intesa con la Regione, emana un'ordinanza che stabilisce il lockdown per 10 Comuni del lodigiano. Due giorni dopo una nuova ordinanza divide la Lombardia in due aree: la zona rossa, che comprende i Comuni del focolaio e la zona gialla. Il Governo invierà le Forze dell'Ordine a presidiare i varchi della zona rossa.

la Repubblica

Coronavirus, in dieci comuni lombardi: 50 mila persone costrette a restare in casa. Quarantena all'ospedale milanese di Baggio



Tra il mese di febbraio e marzo, al sorgere dei primi casi e della conseguente dichiarazione di pandemia mondiale, il Presidente Conte adotta una serie di DPCM, contestati anche dalla Magistratura emerita.

DUE QUESTIONI DI DIRITTO:

→ Istituire zone rosse è prerogativa legale dello Stato che dispone di polizia e carabinieri per chiudere i varchi.

→ Per la legge del 1978 sul S.S.N, competente a emanare più della metà degli atti di Conte era il ministro della Salute. Abbiamo assistito ad una centralizzazione di un potere che era del ministro.

Sabino Cassese

Giudice emerito Corte costituzionale



3.3 CASO CODOGNO

INIZIA IL TUTTI VS TUTTI

Conte accusa l'ospedale di Codogno di non aver seguito i protocolli corretti, minacciando le Regioni. A stretto giro arriva la replica del Governatore Fontana a difesa degli operatori sanitari lodigiani.

Il giorno seguente i medici del nosocomio sbugiardano il Premier, dimostrando come i protocolli del Ministero non prevedessero il tampone per casi simili. Al contrario è stato proprio grazie agli scrupoli del personale sanitario di Codogno che si è potuto scoprire il Paziente 1.



Coronavirus, una "falla" all'ospedale di Codogno? L'anestesista sbugiarda Conte il Giornale

Annalisa ha "intuito" l'infezione da coronavirus sul "paziente 1". Altro che errori al nosocomio lodigiano: "Abbiamo fatto qualcosa che la prassi non prevedeva"

Politica

HOME POLITICA ECONOMIA SPORT SPETTACOLI TECNOLOGIA MOTORI TUTTE LE SEZIONI D REP TV

la Repubblica

Tensione governo-Regioni. **Conte: "Focolaio perché un ospedale non ha seguito i protocolli. Pronti a intervenire sui poteri dei governatori"**

Caos coronavirus. Conte minaccia le Regioni, **Fontana sbotta: è disperato**

Il premier: pronti a ridurre i poteri dei governatori. Il leghista: se in Lombardia decidevamo noi...

IL TEMPO.it
QUOTIDIANO INDIPENDENTE

25 FEBBRAIO 2020



4.1 ALLARMISMO O BUONSENNO

26 - 27 FEBBRAIO 2020



Il governatore Attilio Fontana indossa la mascherina in diretta web, annunciando di essersi messo in quarantena volontaria a causa dei contatti con una collaboratrice positiva al Coronavirus.

La scelta di Attilio Fontana viene pesantemente criticata da PD e M5S. Anche la stampa di sinistra condanna l'accaduto: il gesto viene giudicato come "pericoloso" e il Presidente della Regione Lombardia accusato di aver diffuso panico e paure immotivate.



«La mascherina di Attilio Fontana? Totalmente inappropriata»

Walter Ricciardi dell'OMS, ora consigliere del ministero della Sanità sul Coronavirus,



HUFFPOST

POLITICA 27/02/2020 10:50 CET | Aggiornato 27/02/2020 13:34 CET

"Irresponsabile", "gesto inutile": dal Pd ai 5 stelle le critiche al video di Fontana con la mascherina

Il governatore della Lombardia ha annunciato l'autoisolamento dopo che una sua stretta collaboratrice è risultata positiva al virus. Per molti la diretta Facebook è stata inopportuna

HuffPost



POLITICA - 27 FEBBRAIO 2020

Coronavirus, il gesto di Fontana è finto e pericoloso: oggi le immagini contano più delle parole

il Fatto Quotidiano

4.2 ALLARMISMO O BUONSENNO

L'epidemia avanza e
GLI INSULTI CONTINUANO...

27 feb

L'Espresso

Fontana e Sala. La differenza tra chi ha contribuito ad alimentare il panico e chi ha dato invece l'esempio.



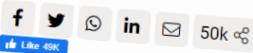
Home » Opinioni

T P I N E W S

Caro Fontana, il tuo selfie da psicosi è un insulto all'Italia che affronta il virus con dignità

Di Luca Telese

Publicato il 27 Feb. 2020 alle 07:52
Aggiornato il 27 Feb. 2020 alle 13:48



Selvaggia Lucarelli ✓
@stanzaselvaggia

Fontana che annuncia la sua quarantena mettendo la mascherina in diretta fb. È una puntata di Black Mirror.
#coronavirus #coronavirusitalia

Mannelli

...e comunque viviamo nel migliore dei mondi sanitari possibile...



il Fatto Quotidiano

» CORONAVIRUS

Coronavirus, Beppe Grillo su Instagram con "mascherina" a forma di cervello: «Filtriamo l'informazione»

POLITICA

Mercoledì 26 Febbraio 2020



«Filtriamo l'informazione». Questa la didascalia, breve ma efficace, dell'ultimo post di Beppe Grillo su Instagram. Il fondatore del Movimento 5 Stelle si è scattato un selfie in cui si ritrae mentre indossa una mascherina, ma non una di quelle che stanno andando a ruba nelle ultime settimane a causa della paura da Coronavirus.

Il Messaggero

5.1

ZONA ROSSA BERGAMO

3 MARZO 2020



Dal 3 marzo Regione Lombardia chiede a più riprese al Governo nazionale di attivare una nuova zona rossa nei comuni focolaio della Provincia di Bergamo.

Giovedì 05 Marzo 2020 (0)

Zona rossa, si attende il Governo
«Sospese tutte le prestazioni non urgenti»

I dati della conferenza stampa della Regione Lombardia. L'assessore al Welfare Giulio Gallera ha aggiornato sulle condizioni di salute dei lombardi e dei bergamachi.

L'ECO DI BERGAMO

L'Esecutivo nazionale, a cui spetta l'istituzione della zona rossa, prende tempo. La decisione viene rimandata.

Gallera: "Bergamo zona rossa? Decisione governo attesa da 3 giorni"

CRONACA

adnkronos

Publicato il: 06/03/2020 19:42

"Sul tema della zona rossa sono misure che hanno t...
c'è una grande tempestività, è vero che il numero de...
crescere in modo importante. Io condivido con il sin...
la riflessione che quando per la prima volta noi ci sia...
in maniera puntuale con il comitato scientifico, cioè t...
aveva formulato una richiesta precisa al governo: ecco...
tre giorni fa fosse arrivata questa risposta si evitava un...
Così l'assessore lombardo al Welfare Giulio Gallera reg...
chiede se Bergamo entrerà a fare parte della zona rossa...
numero crescente di contagi da coronavirus.



La circolare dell'8 Marzo del Ministro dell'Interno



Ministero dell'Interno

(...)
«Ferma restando la piena autonomia nelle materie di competenza regionale, (...), e soprattutto in questo delicato momento, **non vi siano sovrapposizioni di direttive aventi incidenza in materia di ordine e sicurezza pubblica, che rimangono di esclusiva competenza statale** e che vengono adottate esclusivamente dalle **Autorità nazionale e provinciali di pubblica sicurezza**». (...)

5.2 ZONA ROSSA BERGAMO

8 MARZO 2020

L'8 marzo il Premier Conte firma il DPCM che estende la zona rossa a tutta la Lombardia e a ulteriori 14 Province. Vengono disposte le prime misure relative al distanziamento sociale e al divieto di allontanarsi dalla propria residenza, se non per ragioni lavorative o motivi di urgenza indifferibile. La gran parte delle attività produttive resta aperta.



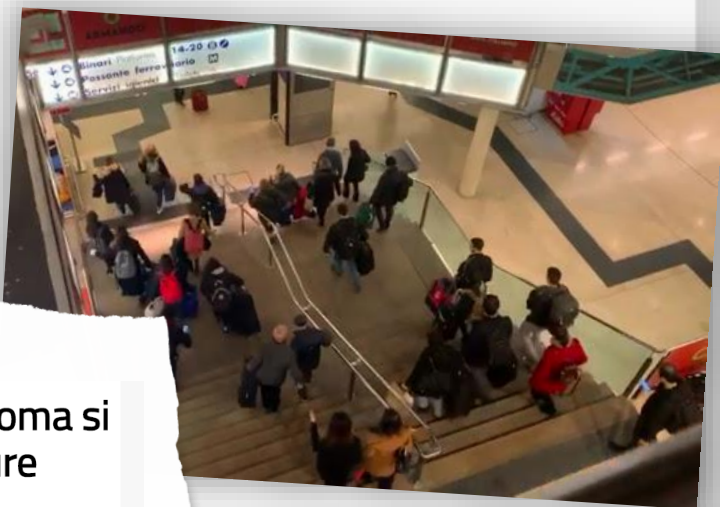
Il giorno seguente le misure saranno estese a tutta Italia. Una bozza del testo inizia a circolare da sabato 7.



LEGGO

Coronavirus, il decreto. Fontana: «A Roma si sono mossi in ritardo». Veneto: «Misure sproporzionate». Asti: «Una follia»

Il Governatore Fontana dichiara che il Governo si è mosso in ritardo.



Dai territori della zona rossa inizia la fuga generale, la situazione sta sfuggendo di mano!

6

CHIUDERE TUTTO? 10 - 11 MARZO



Coronavirus, Matteo Salvini: "Abbiamo chiesto di chiudere tutto per ripartire sani: la risposta è stata no"



10/03/2020

A partire dal 10 di marzo il Segretario della Lega Matteo Salvini e il Governatore Fontana chiedono la chiusura totale di tutte le attività produttive, al fine di evitare l'ulteriore diffusione del virus.

> **CORONAVIRUS**

Coronavirus, Lombardia chiede il blocco per 15 giorni: stop anche ai trasporti

PRIMO PIANO > CRONACA

Mercoledì 11 Marzo 2020 di Simone Canettieri e Cristiana Mangani



Il Mattino

Lega - Salvini Premier
10 marzo

#CORONAVIRUS, #FONTANA: "CHIUDERE TUTTO ADESSO, PER RIPARTIRE IL PRIMA POSSIBILE"

facebook



MBNEWS.IT

Coronavirus, Fontana: "Chiudere tutto adesso, per ripartire il prima possibile"



Il governo nazionale, ancora una volta, prenderà tempo rimandando la decisione...

Il provvedimento di chiusura arriverà solo il 21 marzo!

7

MASCHERINE 14 - 21 MARZO



POLITICA 14/03/2020 18:31 CET | Aggiornato 15/03/2020 13:38 CET

L'assessore lombardo Gallera: "Le mascherine della Protezione Civile sono carta igienica"

La Protezione Civile nazionale invia a Regione Lombardia 250 mila mascherine non conformi agli standard per la protezione del personale medico-sanitario.



Gli Assessori Caparini e Gallera denunciano l'accaduto, rispedendo le mascherine "carta igienica" al mittente.



il 21 marzo il Ministro Boccia riapre la polemica presentandosi in conferenza stampa con una delle mascherine incriminate appesa all'orecchio. Durissime le critiche all'esponente PD da parte della stampa e dagli utenti di Facebook. Richieste le dimissioni da più parti.



HOME / POLITICA

Francesco Boccia con la mascherina di carta per prendere in giro Gallera. Rivolta: "Pagliacci"

LiberoQuotidiano.it

8.1

PARLANO I FATTI APRILE 2020

la mascherina
#madeinLombardia
supera il test di
idoneità dell'Istituto
Superiore di Sanità.



Ordinanza regionale
che obbliga la copertura di naso e
bocca per chi esce di casa.

Inizia la distribuzione
gratuita di 3 milioni di
mascherine ai lombardi.



Intanto al Policlinico San
Matteo di Pavia, è in corso di
certificazione CE un test
sierologico ad alta
attendibilità.



Aprile 2020

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
14			1	2	3	4	5
15	6	7	8	9	10	11	12
16	13	14	15	16	17	18	19
17	20	21	22	23	24	25	26
18	27	28	29	30			

facebook



Attilio Fontana

7 aprile alle ore 21:00 · 🌐

XXX Al Policlinico San Matteo di Pavia è in corso di certificazione CE un test sierologico ad alta attendibilità.

Si tratta di un test che attraverso un prelievo di sangue, verificherà se una persona che ha contratto il virus, considerata guarita perché negativa a due tamponi a distanza di qualche giorno, abbia sviluppato quegli anticorpi che gli consentiranno di non ammalarsi di nuovo. Quindi da una parte ci sarà chi riceverà una "patente di immunità", dall'altra, chi non risulterà immune, dovrà continuare a mantenere le precauzioni attualmente adottate per tutti.

Regione Lombardia sta seguendo, come dall'inizio di questa emergenza, la strada della scienza, per mettere in campo strumenti concreti ed efficaci.



8.2 PARLANO I FATTI APRILE 2020



Aprile 2020

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
		1	2	3	4	5
14						12
15	6	7	8	9	10	11
16	13	14	15	16	17	18
17	20	21	22	23	24	25
18	27	28	29	30		26



Il Governatore Fontana annuncia l'avvio dei test sierologici dal 21 aprile, a cominciare dagli operatori sanitari dalle province più colpite dal virus: Bergamo, Brescia, Cremona e Lodi.

Il Sindaco di Milano Beppe Sala attacca Regione Lombardia e annuncia di voler sottoporre ai test sierologici 4 mila conducenti dei mezzi pubblici di ATM, grazie ad un accordo raggiunto con l'Ospedale Sacco.



Ma il giorno dopo l'Ospedale Sacco smentisce... Sala si corregge e tira in ballo l'Università Statale di Milano!



... anche l'Ateneo meneghino smentisce!

MILANO

Venerdì, 24 aprile 2020 - 07:52:00

affaritaliani.it 
Il primo quotidiano digitale, dal 1996

A* A*

Coronavirus, primi test sierologici effettuati in Lombardia



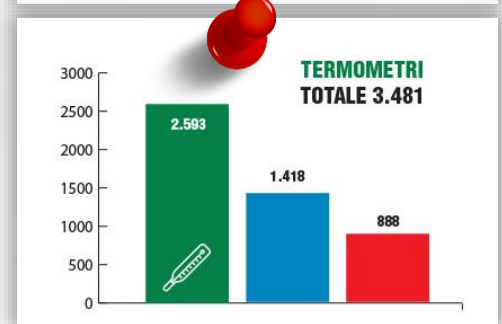
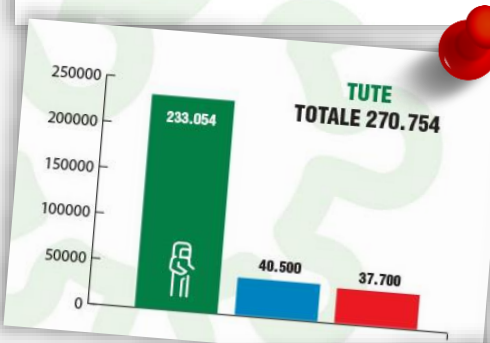
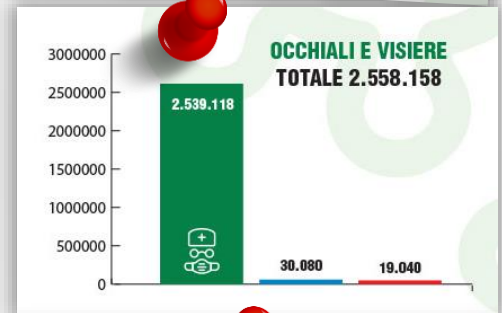
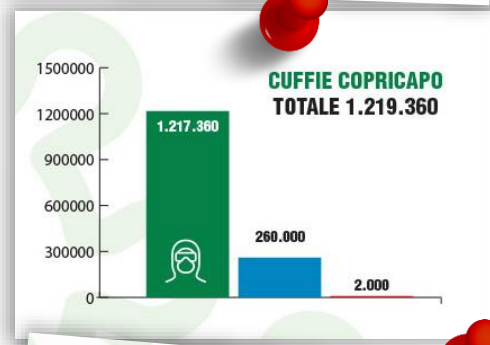
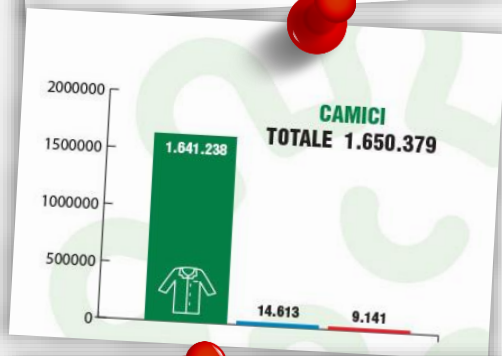
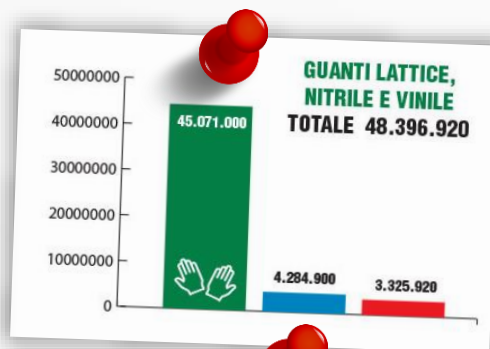
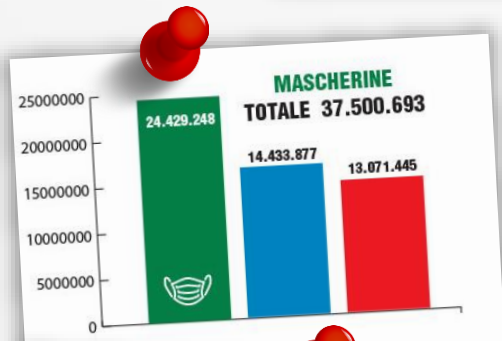
Doppia gaffe di Sala sui test agli autisti Atm. L'ospedale Sacco smentisce, la Statale frena il Giornale

8.3

CONTANO I FATTI

LA SITUAZIONE DPI AL 15/04

ACQUISTI DI REGIONE LOMBARDIA ■ DICHIARATI DA PCN ■ RICEVUTI DA PCN ■



9

E' COLPA DEI PRIVATI?

SCONGIURARE LA CATASTROFE

il Giornale

La sanità privata finisce sotto accusa (ma ha raddoppiato le terapie intensive)

Condividi:



Commenti:



Bufera sulle cliniche convenzionate lombarde A marzo hanno creato 214 letti di rianimazione

La sanità privata finisce sotto accusa da parte dei partiti della maggioranza di Governo, ma la verità è che gli istituti privati lombardi hanno raddoppiato le terapie intensive.

Senza l'intervento della sanità privata, l'impatto del Coronavirus sul Sistema regionale sarebbe stato molto più duro.

la Repubblica

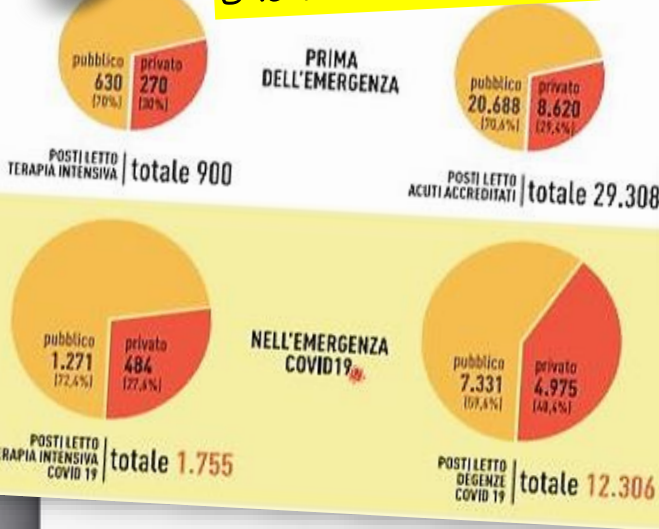
Coronavirus, si mobilita la sanità privata: letti e medici per le zone gialle



Il pronto soccorso dell'ospedale San Raffaele (fotogramma)

Emergenza rianimazioni: nella regione più colpita oltre alle strutture pubbliche ci sono 7.500 posti, di cui 500 nei reparti di terapia intensiva

E lo dicono i numeri:

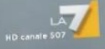


L'Orso Che Tira

SALUTE: MODELLO LOMBARDIA SOTTO ACCUSA



Il duro 'J'accuse' di Alberto Zangrillo, San Raffaele: "Sono sdegnato, l'attacco alla Lombardia è un atto di sciaccallaggio politico"



20/04/2020

10.1

OSPEDALI LAMPO IL GOVERNO FRENA...



La Lombardia annuncia la volontà di costruire un grande ospedale presso la Fiera di Milano, dedicato ai malati di Covid-19.

13 MARZO

Il giorno seguente il Capo della Protezione Civile Nazionale gela il Governatore Fontana: **l'ospedale non si può realizzare.**

12 MARZO



Borrelli gela Milano: niente ospedale in Fiera LaVerità



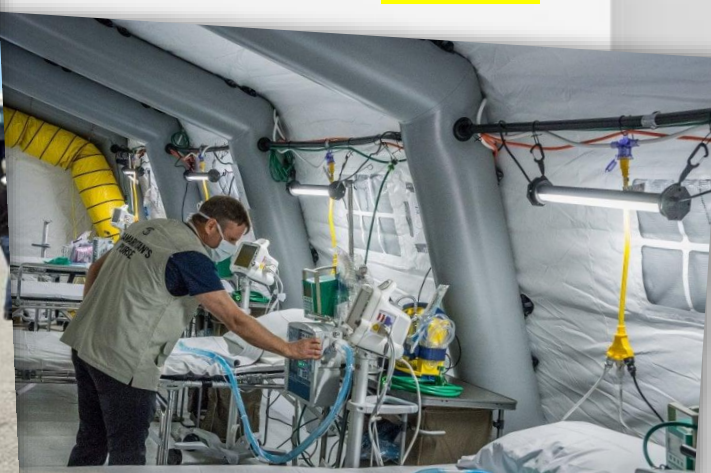
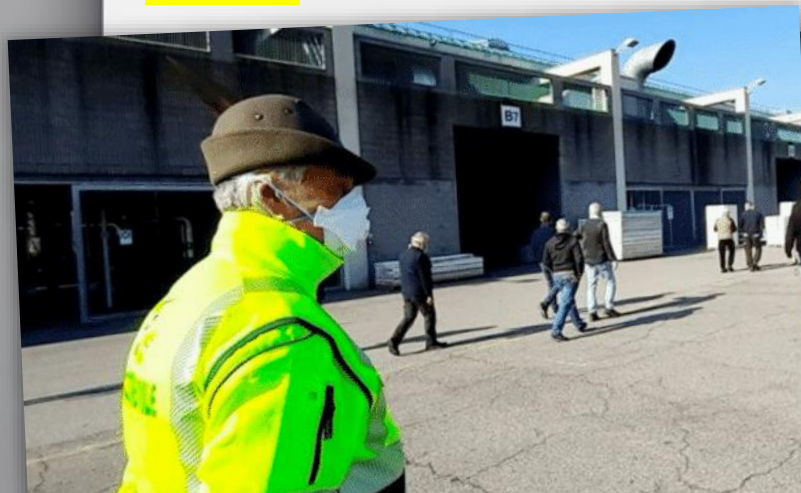
18 MARZO

Si mobilitano molti gruppi privati lombardi, che in poco tempo raccolgono i fondi necessari per l'Ospedale in Fiera.



Nel frattempo vengono realizzati, con la collaborazione degli Alpini e dell'Esercito, l'ospedale alla fiera di Bergamo e quello da campo di Cremona.

20 MARZO



10.2

OSPEDALI LAMPO LA LOMBARDIA VINCE!



14 MARZO

Il Governatore Fontana si rivolge a Guido Bertolaso per portare a termine il progetto.

**Coronavirus, schiaffo a Conte e Borrelli:
Fontana chiama l'ex capo della Protezione
civile Bertolaso per fare a tempo record
l'ospedale in Fiera**

OPEN

30 MARZO

Viene inaugurato l'Ospedale in Fiera a Milano, costruito in **tempi record** grazie alle donazioni raccolte e all'operato della Regione.

Anche il Papa ringrazia...



Città del Vaticano, 31 marzo 2020

Sig. Enrico Pazzali,
Presidente della Fondazione Fiera di Milano

Gentile Sig. Pazzali,

La situazione dolorosa che stiamo attraversando comporta un'acuta sofferenza per le nostre famiglie e le nostre comunità. La vostra regione, in modo particolare, sta patendo un impatto molto forte.

Ogni giorno mi giungono testimonianze di ciò che nella vostra comunità è effetto della pandemia del Covid 19: siete stati investiti da una realtà impensabile che avete dovuto affrontare quasi improvvisamente mettendo in luce l'anima della vostra terra. I

**Il Papa scrive alla Fondazione Fiera
Milano.**

"Vostro ospedale dà speranza"

Bergoglio: è il momento di tendersi le mani uni agli altri

IL TEMPO.it 6
QUOTIDIANO INDIPENDENTE

1 APRILE 2020

11.1

RSA

ACCUSA E DIFESA

LE ACCUSE ALLA LOMBARDIA

Monta la polemica sulla gestione delle RSA in Lombardia. Giornali e partiti politici attaccano la Regione, il PD presenta un'interrogazione in Parlamento per chiedere spiegazioni.

Home - Politica

Interrogazione del PD sul caso RSA-Regione Lombardia. Mirabelli a TPI: "Scelte scellerate"

I parlamentari Dem lombardi chiedono a Speranza di quantificare il numero di contagiati e morti esprimersi sulla gestione dell'emergenza da parte della Giunta Fontana

Di Lorenzo Zacchetti

Publicato il 10 Apr. 2020 alle 12:18

T P I NEWS

Fontana ordinò alle Rsa: "Ricoverate malati Covid"

La delibera - Dall'8 marzo la giunta regionale decise di collocare nelle case di riposo i pazienti meno gravi che non entravano negli ospedali. E sono aumentati i morti

il Fatto Quotidiano



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 2906

Seduta del 08/03/2020

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali
FABRIZIO SALA Vice Presidente
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SESTI

LA DIFESA DELLA LOMBARDIA

A stretto giro arriva la replica di Regione Lombardia, che respinge le accuse e spiega come la Delibera dell'8 marzo non imponga alle RSA di prendere in carico i malati di Covid-19, ma preveda anzi delle regole molto stringenti (spazi separati e personale dedicato) per le case di cura che, spontaneamente, hanno deciso di aiutare il sistema sanitario regionale.

Coronavirus in Lombardia, Giulio Gallera: "Mai imposto i malati alle Rsa, accuse indegne. Tocca alla magistratura"

LiberoQuotidiano.it

HOME / ITALIA

La Regione Lombardia non ha nulla da nascondere: commissione di inchiesta sulle Rsa

LiberoQuotidiano.it

07 aprile 2020

La Lombardia istituirà una commissione di inchiesta oltre che per il Pio Albergo Trivulzio anche per tutte le Rsa del territorio. In questo modo la Regione risponde alle accuse di essere stata complice della strage nelle case di riposo: l'obiettivo è "andare ad accertare la reale situazione" e quanto accaduto in questi giorni durante l'emergenza coronavirus. L'annuncio della commissione di inchiesta è arrivato direttamente dal governatore Attilio Fontana, in conferenza stampa a Milano. Sarà una sorta di "audit interno" con particolare attenzione "a chi ha accolto pazienti Covid-19 positivi", ha spiegato poi l'assessore Giulio Gallera.

11.2

E L'EMILIA ROMAGNA? IL CONFRONTO TRA RSA

HOME > ARTICOLI > SOCIETA'

LA PRESSA
Quotidiano di approfondimento politico ed economico

Morti nelle Rsa per Covid, in Emilia Romagna dati peggiori d'Italia

Data: 19 Aprile 2020 - 18:05 / Categoria: Società
Autore: Redazione La Pressa

Lo riporta l'Istituto superiore di sanità nell'ultimo report del 14 aprile sul contagio da Covid-19 all'interno delle Rsa

Tabella 2. Numero dei decessi totali, COVID-19 positivi (conferma da tampone) e con sintomi simil-influenzali, per regione

	Totale decessi	COVID19 positivi	con sintomi simil-influenzali	Totali Covid19+ e sintomi	Tot. deceduti COVID19+ sintomi, %	Tasso mortalità* COVID19+ sintomi, %
Lombardia	3045	166	1459	1625	53.4	6.7
Emilia Romagna	520	58	242	300	57.7	4.0
Veneto	1093	38	188	226	20.7	1.3
Piemonte	684	18	154	172	25.1	1.9
Marche	33	2	7	9	27.3	1.7
Toscana	465	24	135	159	34.2	2.1
Campania	33	1	7	8	24.2	1.5
Liguria	82	13	10	23	28.0	1.9
Lazio	147	1	25	26	17.7	0.6
Friuli V.G.	174	6	33	39	22.4	1.3
Sicilia	73	0	11	11	15.1	1.0
Puglia	89	0	2	2	2.2	0.1
Trento	99	33	45	78	78.8	2.0
Bolzano	28	3	10	13	46.4	2.1
Abruzzo	47	1	0	1	2.1	2.1
Umbria	30	0	12	12	40.0	40.0
Sardegna	65	0	17	17	26.2	26.2
Molise	24	0	2	2	8.3	8.3
Calabria	42	0	1	1	2.4	2.4
Totale	6773	364	2360	2724	40.2	40.2

*Tasso di mortalità espresso per 100 residenti nelle strutture

Mentre i principali media alimentano la polemica per le indagini, sulle RSA in Emilia Romagna, che hanno avuto una percentuale di decessi analoga (se non superiore) rispetto a quelle lombarde, cala il silenzio...

Soltanto pochi quotidiani nazionali squarciano il velo, mettendo in evidenza la realtà dei fatti.

GA Giacomo Amadori, Giuseppe China 14 aprile 2020

Anche in Emilia Romagna strage (silenziata) negli ospizi

“Morti Rsa, in Emilia Romagna i dati peggiori”/ Farina
“ma si indaga solo Lombardia”

il **Subsidiario.net**
il quotidiano approfondito

Pubblicazione: 23.04.2020 - Niccolò Magnani

Morti Rsa in Emilia Romagna, per l'Iss i dati sono peggiori della Lombardia: Farina “però si indaga sulla Lombardia. Ecco perché”



LaVerità

12 **COMMISSARIARE?** LOMBARDIA SOTTO ATTACCO!

Viene lanciata da associazioni e partiti della sinistra milanese una petizione per chiedere il commissariamento della Sanità lombarda.

Coronavirus

MILANOTODAY

Coronavirus, Milano 2030 lancia la petizione per **"commissariare la sanità lombarda"**

Partiti e associazioni di sinistra chiedono la nomina di un commissario ad acta per la sanità

A questa richiesta si associa l'europarlamentare PD Majorino e nei giorni successivi apre all'ipotesi il leader del M5S Vito Crimi.

POLITICA - 14 APRILE 2020

Coronavirus, Majorino (Pd): "La Lombardia deve essere commissariata per la gestione sanitaria"

Coronavirus, Majorino (Pd): "La Lombardia deve esse...



il Fatto Quotidiano

POLITICA

Crimi (M5s): "Si valuterà il **commissariamento della Lombardia"** **agi**

In un'intervista a Qn, il capo politico del Movimento 5 Stelle sulla gestione della Regione dell'emergenza coronavirus



Le **sardine** come Saviano, ora scrivono a Conte: "**Commissariare la Lombardia**" **il Giornale**

Dopo l'affondo di Saviano su Le Monde il "modello Lombardia" finisce nel mirino delle sardine. Il movimento di Mattia Santori scrive al premier Conte: "Regione è inadeguata a gestire l'emergenza, il governo deve commissariarla"

CORRIERE TV / CRONACA

Coronavirus, Salvini: «Commissariare la Lombardia? E' evidente che ci sia un attacco alla Regione»

La Lega fa quadrato attorno alla Regione e il Governatore Attilio Fontana parla di golpe nei confronti della Lombardia.

13

IL PIANO SEGRETO SAPEVANO MA...

Il Direttore generale del Ministero della Salute Urbani rilascia una dichiarazione con implicazioni gravissime:

il Governo aveva elaborato un piano pandemico tra la fine di gennaio e gli inizi di febbraio, tenuto segreto per "evitare il panico".

Ministero Salute, prima versione piano anti-virus il 12 febbraio

CRONACA

15 piace 152

Condividi

Tweet

Share



Publicato il: 22/04/2020 08:57

"Durante i lavori della task force sul nuovo coronavirus, istituita al ministero della Salute il 22 gennaio, è emersa la necessità di elaborare, a cura della Direzione Programmazione del ministero, dell'Istituto superiore di sanità e dell'Inmi Spallanzani, uno studio sui possibili scenari dell'epidemia e dell'impatto sul sistema sanitario nazionale, identificando una serie di eventuali azioni da attivare in relazione allo sviluppo degli scenari epidemici, al fine di contenerne gli effetti". Lo ha spiegato il dicastero di lungotevere Ripa in una nota diffusa nella tarda serata di ieri.



facebook



Attilio Fontana

22 aprile alle ore 13:04

Il governo era al corrente dei rischi della pandemia ma li ha tenuti segreti. L'ha detto il direttore generale del ministero della Sanità, Urbani, parlando di un piano riservato.

Sono rivelazioni gravissime: è la verità?

L'Italia e la Lombardia hanno il diritto di sapere. Chiedo #chiarimenti al presidente del Consiglio Giuseppe Conte.



Sono molti gli interrogativi sollevati, riguardanti la mancanza di attuazione del piano, la carenza di dispositivi di protezione individuale e l'inerzia da parte del Governo, a fronte di un anticipo così ampio.

Il Governatore Fontana chiede chiarimenti immediati, in particolare sul perché le Regioni non siano state informate del piano pandemico del Governo in tempo utile per gestire la crisi.

14.1 IN BREVE...

#OPERAZIONE VERITÀ

1

La Regione doveva comperare le mascherine? **FALSO!**

Le mascherine doveva comprarle il Governo. In situazioni ordinarie spetta alla Regione l'acquisto dei DPI, ma la Legge stabilisce che in circostanze emergenziali questo compito è interamente dello Stato. Nessuno ha comunicato alle Regioni di procedere con acquisti straordinari e la Lombardia è stata costretta a supplire i ritardi intervenendo direttamente, acquistando più di 300 milioni di DPI e riconvertendo aziende capaci di produrne oggi 900.000 al giorno.

2

La Regione ha trascurato la sanità territoriale? **FALSO!**

La Lombardia ha attivato le U.S.C.A. (Unità Speciali di Continuità Assistenziale) che si occupano di visite domiciliari e cura non ospedaliera. Sono 45 unità operative divise in 8 ambiti di intervento territoriale. In alcune zone sono attive anche le "degenze di sorveglianza" con alberghi destinati.

3

La Regione ha fatto pochi tamponi? **FALSO!**

La Lombardia sta facendo quanti più tamponi possibili, nonostante la carenza dei reagenti e la lunghezza della procedura di analisi (30 laboratori attivati per 8.000-10.000 tamponi al giorno). Le modalità e i criteri di esecuzione sono quelli indicati dal Ministero della Sanità, dall'Istituto Superiore di Sanità e dall'OMS.

4

I test sierologici sono una perdita di tempo? **FALSO!**

La Lombardia punta sui test sierologici purché siano certificati scientificamente e riescano a individuare con l'analisi del sangue la presenza degli anticorpi contro il Covid.

Gli anticorpi sono l'unica barriera di immunizzazione, in attesa del vaccino.

5

L'ospedale in Fiera a Milano è vuoto, quindi è inutile spreco? **FALSO!**

1) Alla Regione non è costato un euro perché realizzato con fondi da donazioni private.

2) Realizzato in tempi record (due settimane) durante il picco di contagio.

3) Oggi è il primo ospedale 100% Covid in Italia, barriera per eventuali nuove ondate di contagio e a disposizione dell'intero Paese.

4) Chi fa polemica preferisce gli ospedali pieni agli ospedali vuoti?

14.2 IN BREVE... #OPERAZIONEVERITÀ

6

La Regione poteva istituire la zona rossa nella Bergamasca? **FALSO!**

Istituire zone rosse è prerogativa legale dello Stato che dispone di polizia e carabinieri per chiudere i varchi. Dal punto di vista legale anche il noto giurista Sabino Cassese certifica pubblicamente che la Lombardia non poteva agire direttamente. Come specificato peraltro nella circolare n.15350/117 dell'8 marzo 2020 firmata dal Ministro dell'Interno Lamorgese:

"Ferma restando la piena autonomia nelle materie di competenza regionale, come individuate dalle disposizioni vigenti va rilevata l'esigenza che in ogni caso, e soprattutto in questo delicato momento, non vi siano sovrapposizioni di direttive aventi incidenza in materia di ordine e sicurezza pubblica, che rimangono di esclusiva competenza statale e che vengono adottate esclusivamente dalle Autorità nazionale e provinciali di pubblica sicurezza."
(Stralcio. Circolare n.15350/117 del 8 marzo. 3° par., pag. 4)

7

La Regione ha inviato gli infetti nelle case di riposo? **FALSO!**

15 case di riposo volontariamente si sono candidate a ospitare pazienti Covid, impegnandosi a rispettare due regole imposte da Regione:

- 1) Garantire strutture separate.
- 2) Garantire personale dedicato.

8

La Regione è responsabile della situazione del Pio Albergo Trivulzio? **FALSO!**
Regione Lombardia svolge funzione di governance e regolamentazione.

Non ha competenza diretta né per la gestione, né per i controlli che spettano alle ATS (ex-USSL). Regione Lombardia ha chiesto ad ATS Milano di costituire un'apposita Commissione di Verifica composta da esperti indipendenti, volta ad accertare l'entità di quanto accaduto e le procedure adottate sin dalle fasi iniziali dell'emergenza. Il Pio Albergo Trivulzio è un ente pubblico che opera in ambito socio sanitario, sociale ed educativo principalmente su Milano città: Regione Lombardia designa il direttore generale dell'azienda d'intesa con il sindaco di Milano e nomina con il Comune di Milano i componenti del consiglio di indirizzo.

14.3 IN BREVE... #OPERAZIONE VERITÀ

9

La Regione si è dimenticata dei lavoratori in difficoltà? **FALSO!**

La Lombardia si è da subito attivata con le banche per **garantire a tutti i lavoratori l'erogazione della cassa integrazione**. Uno sforzo tuttora in corso nella cabina di regia permanente per l'emergenza economica.

10

La Regione non è pronta a ripartire? **X FALSO!**

La Lombardia non solo è stata la prima a pianificare le modalità di lavoro e circolazione all'insegna delle 5 D (Distanza, Dispositivi, Diagnosi, Digitale, Diritti), ma ha stanziato la cifra record di **3 Miliardi di euro** per far ripartire le opere pubbliche in tutti i comuni lombardi.

La nostra gratitudine è rivolta a tutti coloro che hanno combattuto e stanno ancora combattendo in prima linea per sconfiggere questo maledetto virus.

Un sentito grazie ai **medici**, agli **infermieri** e a tutti gli **operatori sanitari** che, con passione e spirito di sacrificio, hanno salvato decine di migliaia di persone; in certi casi a costo della propria vita.

Un pensiero e una preghiera infine ai tanti lombardi caduti in questi mesi e alle loro famiglie.

Lege Giovani Lombardia

